



# THINK TANK SULLA FUNZIONE ABILITANTE DELLA LAUREA IN PSICOLOGIA (F.A.L.P.)

***Il tirocinio curriculare in percorsi accademici di  
formazione alla professione  
al «tempo zero» della riforma  
(Indicazioni dalla ricerca MEMOS-FUPPSY dell'AIP)***

---

*Andreina Bruno, Silvio C. Ripamonti, Luca P. Vecchio*

*(Università di Genova, Università Cattolica S. Cuore, Università di Milano Bicocca)*

---

# INTRODUZIONE



MeMoS “Metodologie e Modelli per un Orientamento Strategico” – AIP:  
Progetto FUPPSY «Il futuro della psicologia» - Gruppo di ricerca pratiche accademiche

Report tecnico: <http://www.aipass.org/memos> (2022)

A cura di:

Andreina Bruno (coordinatrice del gruppo di ricerca, Università di Genova)

Francesco Pace (Università di Palermo)

Silvio C. Ripamonti (Università Cattolica Sacro Cuore)

Giulia Sciotto (Università di Palermo)

Luca P. Vecchio (Università di Milano Bicocca)

Michela Vignoli (Università di Trento, past coordinatrice FUPPSY)

# OBIETTIVO

## MACRO-OBIETTIVO

Condividere spunti per la progettazione e conduzione del TPV\*

## OBIETTIVO OPERATIVO

Mappare le caratteristiche e i modelli formativi dei seguenti dispositivi del previgente ordinamento:

- tirocinio curriculare
- didattica esperienziale \*\*

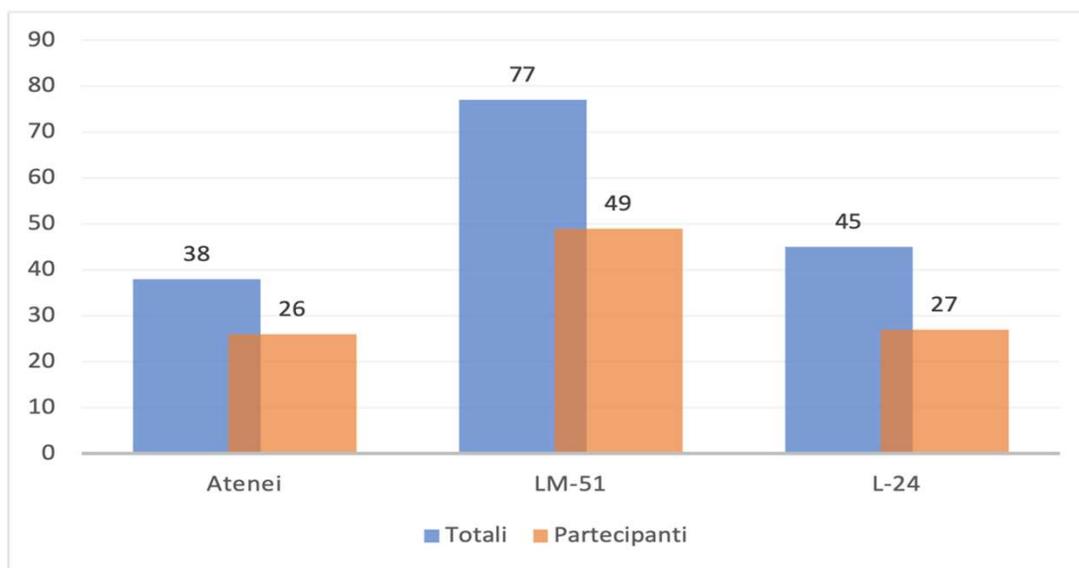
«Il TPV si sostanzia in **attività pratiche contestualizzate e supervisionate**, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un **apprendimento situato** e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali per l'esercizio dell'attività professionale» «attività formative e valutative si svolgono in base a quanto previsto per la **didattica tutoriale** (art.2 c. 2, decreto 654/2022)

\*\* - Esperienze pratiche

- Laboratori

- Attività che richiedono attivazione studente e apprendimento esperienziale

# CAMPIONE



DIMENSIONE	N
Mega Atenei	7
Grandi Atenei	12
Medi Atenei	5
Piccoli Atenei	2

POSIZIONE	N
Nord Italia	12
Centro Italia	4
Sud Italia	10

TIPOLOGIE ATTIVITÀ PREVISTE	LM-51 N	L-24 N
• CdS che prevedono sia tirocinio che altre attività esperienziali	28	19
• CdS che prevedono solo altre attività esperienziali	13	5
• CdS che prevedono solo il tirocinio curriculare	7	1
• CdS che non prevedono né tirocinio né altre attività esperienziali	1	2

Rilevazione: febbraio – giugno 2022

Nota: I dati dei totali sono riferiti al momento della rilevazione, escluse le università telematiche

# METODO

**STRUMENTO:** Intervista semi-strutturata / scheda di rilevazione (1 per ogni CdS)

- ✓ domande a risposta chiusa
- ✓ domande a risposta aperta

## **ANALISI DATI:**

- ✓ Analisi quantitativa (distribuzione frequenze)
- ✓ Analisi tematica

# RISULTATI – Collegamento con il mondo del lavoro: I TIROCINI CURRICULARI

MODALITÀ CONVENZIONE ENTI OSPITANTI (°)	LM-51	L-24
	N	N
<b>Le sedi si propongono in modo autonomo</b>	30	17
Si chiede allo studente di fare da intermediario tra sede ospitante e università	23	13
L'università contatta l'ente esterno per invitarlo a convenzionarsi come sede ospitante	9	8

ABBINAMENTO ENTE-STUDENTE (°)	LM-51	L-24
	N	N
<b>Lo studente chiede prima la disponibilità alla sede e questa conferma o meno la scelta dello studente</b>	27	17
La sede esterna può scegliere lo stagista in maniera autonoma	18	11
Chi primo arriva prende il posto	4	4

(°) Nota: Le somme sono superiori al numero di CdS coinvolti in quanto erano possibili più risposte.

## Coordinamento tra tutor aziendale / universitario: debole o non previsto

- ✓ *Una debole (se non nulla) relazione con i tutor aziendali per riflettere sull'esperienza e sulle esigenze e modalità di miglioramento.*
- ✓ *Il rapporto con il tutor aziendale che non c'è, viene riferito tramite lo studente, manca il contatto diretto.*
- ✓ *La mancanza di spazi istituzionali di comunicazione fra il CdS e i tutor delle strutture ospitanti.*

# RISULTATI Collegamento con il mondo del lavoro: LE ATTIVITÀ ESPERIENZIALI

MODALITÀ COLLEGAMENTO	LM-51 <i>N</i>	L-24 <i>N</i>
Il docente dell'attività intercetta un problema/domanda dal mondo del lavoro, che diventa l'oggetto di lavoro dell'esperienza formativa	21	12
Il professionista entra in università in qualità di conduttore dell'attività formativa	20	12
Gli studenti hanno la consegna di interfacciarsi in autonomia con il mondo esterno (soggetti a cui somministrare interviste, test, ecc.)	5	4

## Coordinamento tra tutor professionista e Corso di Studi: previsto a cura del docente o del CdS

- ✓ *Il collegamento con il mondo del lavoro inteso come offrire un servizio ad un committente lo fanno (in alcuni casi) i docenti dei corsi*
- ✓ *I tutor di gruppo (professionisti del territorio) hanno condiviso una formazione iniziale di 6 incontri sugli obiettivi previsti dalla Facoltà relativamente al percorso EPG. La formazione iniziale è stata condotta dallo staff di coordinamento (professori e ricercatori universitari deputati al coordinamento dell'attività). I tutor devono trovare un'organizzazione disponibile*

# RISULTATI – Obiettivi formativi nel collegamento con il mondo del lavoro

## TIROCINI CURRICULARI

Assenza di obiettivi specifici

Fare pratica

Formazione metodologica

- ✓ Assenza di obiettivo specifico/presenza di obiettivi general generici.
- ✓ Non c'è una vera riflessione sull'esperienza
- ✓ Il profilo professionale è orientato alla formazione metodologica e di ricerca.



## ATTIVITA' DIDATTICA ESPERIENZIALE

Esplorare i contesti di lavoro e le declinazioni professionali

Addestrare/applicare competenze/tecniche

Gestire una domanda di intervento

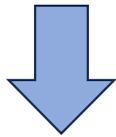
- ✓ In modo da poterli aiutare ad acquisire consapevolezza delle diverse declinazioni del mondo del lavoro dello Psicologo
- ✓ guidare lo studente nell'acquisizione e messa in atto di competenze professionali (ad es. somministrazione e scoring di strumenti psicodiagnostici, ...)
- ✓ Nelle EP un'organizzazione pone una domanda di ricerca intervento al gruppo di studenti che lavorando insieme mettono in campo un processo teso a fornire un output che risponda alla questione posta

## RISULTATI – Pratica e output della valutazione

	TIROCINI CURRICULARI	ATTIVITA' DIDATTICA ESPERIENZIALE
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Ore di frequenza Soddisfazione Competenze professionali	Ore di frequenza Soddisfazione Competenze professionali Prodotti
ATTORI	Studenti, tutor, commissione tirocini	Studenti, docente, tutor, committente/sede ospitante
OUTPUT	Individuali	Individuali/gruppali
	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Relazione dello studente</li><li>✓ Checklist competenze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ questionari di gradimento</li><li>✓ casi studio</li><li>✓ diari riflessivi</li><li>✓ Report/ relazioni/restituzioni</li><li>✓ prodotti (es. multimediali)</li></ul>

## DISCUSSIONE – Le contraddizioni dei tirocini curricolari

Idealizzazione dell'apprendimento pratico  
e dell'importanza dell'incontro con  
contesti reali e professionisti esperti



Sollecitazione all'autonomia dello  
studente - andare «fuori»



Delega di responsabilità all'esterno  
della progettazione formativa

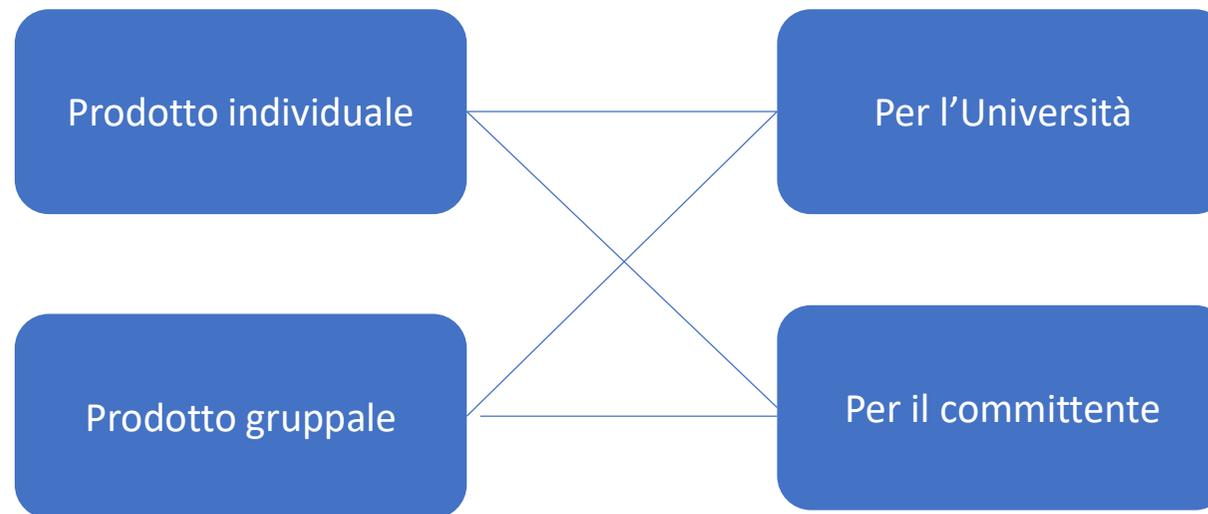
Disillusione su efficacia formativa delle  
esperienze nei contesti esterni



Casualità degli esiti di apprendimento



# DISCUSSIONE – La distintività delle attività esperienziali



# Proposte per il TPV

## obiettivi

**Internalizzare la funzione di coordinamento e integrare la responsabilità di progettazione**

- Non delegare al singolo studente la progettazione formativa dell'incontro con il contesto

- **Obiettivo formativo specifico\***

«Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, ... finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali per l'esercizio dell'attività professionale» (art.2 c. 2, decreto 654/2022)

## metodo

**Assumere una funzione riflessiva di accompagnamento sul fare**

- Non solo pratica, ma anche riflessione sulla pratica\*

«attività formative e valutative si svolgono in base a quanto previsto per la didattica tutoriale (art.2 c. 9, decreto 654/2022)

## risorse

**Tutorship quale dispositivo-ponte tra interno e esterno**

- Non delegare all'esterno la funzione di tutorship\*
- Non usare solo il dispositivo individuale\*\*

\*La formazione degli studenti che svolgono le attività di TPV e la valutazione delle stesse è affidata a professionisti/docenti-tutor (art.2 c. 9, decreto 654/2022)

\*\*TPV: "a) attività, svolte individualmente o **in piccoli gruppi**, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure relativi ai contesti applicativi della psicologia" (decreto 567 del 20 giugno 2022)

---

Andreina Bruno

*Il tirocinio curriculare in percorsi accademici di formazione alla professione al «tempo zero» della riforma*

---



THINK TANK SULLA FUNZIONE ABILITANTE  
DELLA LAUREA IN PSICOLOGIA  
(F.A.L.P.)

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

andreina.bruno@unige.it